



**Prot. N. D/2018/19
del 18/12/2018**

DECRETO N. 19

Oggetto: Affidamento dell'appalto pubblico dei lavori per la realizzazione, in estrema urgenza, di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto il decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del decreto-legge n. 109 del 2018 in materia di anticorruzione ed antimafia, nonché delle eventuali ulteriori indicazioni in



tema di anticorruzione, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione intenderà fornire nell'ambito dello stipulando protocollo di collaborazione;

- visto il decreto n. 5 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato le specifiche tecniche dell'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova;

- visto il decreto n. 6 del 16 novembre 2018 con il quale è stato individuato il termine del 26 novembre 2018 per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla fase di consultazione di mercato finalizzata all'instaurazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di bando avente ad oggetto l'appalto dei lavori di demolizione del ponte Morandi e di ricostruzione del nuovo ponte sul Polcevera ai sensi dell'art. 32 della direttiva 2014/24/UE ricostruzione

- vista la fase di apertura della consultazione che si è concretizzata in un esame delle singole manifestazioni di interesse pervenute entro il predetto termine e della documentazione ad esse allegata da parte di un Collegio di esperti indipendenti esterni alla struttura nominati con Decreto n. 9 del 27 novembre 2018 al fine di verificare le intrinseche caratteristiche di ogni singolo progetto, le cui risultanze sono state rimesse al Commissario con nota della struttura CC/2018/177 del 5.12.2018;

- viste le audizioni effettuate con i rappresentanti di alcuni fra gli operatori economici al fine di acquisire chiarimenti e specificazioni delle offerte presentate;

- vista l'audizione, nell'ambito della stessa fase di consultazione, dei seguenti operatori economici, riuniti in cordata come da verbale prot. 2018/10 del 14 dicembre 2018:

SALINI-IMPREGILO S.p.A. Via dei Missaglia 97 Milano P.IVA 02895590962

FINCANTIERI S.p.A. Via Genova 1 Trieste P.IVA 00629440322

ITALFERR S.p.A. Via V. G. Galati 71 Roma P.IVA 01612901007

i quali hanno presentato una nuova proposta con costi complessivi a corpo pari ad Euro 202.000.000 (duecentodue milioni) al netto dell'IVA, con relativo cronoprogramma, dichiarandosi disponibili ad iniziare le opere di risoluzione delle interferenze e di spostamento dei sotto servizi il 1° febbraio 2019 e di terminare il completamento dell'impalcato in quota entro il mese di dicembre 2019, assumendo il compito di



coordinamento e di interfaccia con l'appalto di demolizione aggiudicato con Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 2018, così da anticipare al mese di dicembre 2018 le attività propedeutiche di indagine, progettazione, bonifica bellica, aree e piste di cantiere e risoluzione delle interferenze;

- visto che, nella predetta audizione, è emerso che la nuova proposta, ispirata all'idea dell'Architetto Renzo Piano, presenta le seguenti caratteristiche di rilievo:

- estetica e progettualità derivate dalla storia - immagine di Genova, città di mare, in ragione della forma delle pile e dell'impalcato, che rispettivamente richiamano la prua e la sezione di una nave;
- ponte appoggiato su pile, nel rispetto della sensazione di avversione psicologica maturata in città dopo il crollo del "ponte Morandi" nei confronti di altre tipologie di ponti con parti sospese o strallate;
- struttura mista in acciaio con pile in cemento armato, che consentono di coniugare l'alta qualità dei materiali con la necessaria durabilità dell'infrastruttura;
- modalità esecutive di particolare agevolezza connesse alla scelta di realizzare le pile in cemento armato, pur mantenendo le caratteristiche architettoniche di pregio;
- conseguente riduzione dei tempi di realizzazione dell'opera in prospettiva del recupero della competitività del sistema economico locale e nazionale;
- dimensione economica favorevole;
- riduzione delle interferenze con le infrastrutture e i sotto servizi presenti grazie alla manifestata disponibilità ad una nuova calibrazione del tracciato e delle pile, in coordinamento con i lavori di demolizione;
- dimensione ed affidabilità delle aziende coinvolte;

- rilevato che in data 17 dicembre 2018 la Procura della Repubblica del Tribunale di Genova ha emanato il decreto di rigetto dell'istanza di dissequestro presentata in data 12 dicembre 2018 dal Commissario Straordinario, autorizzando l'accesso al solo moncone di viadotto lato Savona al fine di procedere alla demolizione dello stesso con modalità tali da preservare le esigenze probatorie connesse alle indagini penali conseguenti al crollo del ponte Morandi;



- atteso che in relazione alla demolizione del moncone di viadotto lato Genova la Procura della Repubblica si è riservata ogni decisione in un successivo momento, allorché i periti esprimeranno le loro valutazioni al riguardo;

- atteso dunque che, al fine di realizzare le attività connesse alla demolizione e ricostruzione della infrastruttura nel rispetto delle esigenze di preservazione della prova penale, si rende necessario - per evitare sommamente ogni possibile ritardo - promuovere l'aggregazione in un'unica organizzazione degli operatori aggiudicatari dei lavori di demolizione e di ricostruzione, onde acquisire tramite tale soluzione giuridica la massima capacità di coordinamento tra gli stessi e una più diretta interlocuzione con il Commissario;

- considerato che i predetti operatori economici si sono dichiarati disponibili a costituire un'unica struttura giuridica, ai sensi dell'art. 1, comma settimo, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, riservandosi a tal fine di comunicare le proprie determinazioni in proposito entro il 31 dicembre 2018;

- preso atto che sono in corso le procedure di richiesta, mediante la Banca dati nazionale antimafia del Ministero dell'Interno, di rilascio di informativa antimafia ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 159/2011 nei confronti delle imprese che non risultano già iscritte nelle c.d. White List delle Prefetture competenti, e che in caso di esito interdittivo all'esito delle verifiche rimesse alla Prefettura di Genova, si procederà all'annullamento dell'affidamento ovvero alla risoluzione del contratto in corso di stipula,

DECRETA

richiamato integralmente quanto in premesse:

- 1) di aggiudicare l'appalto di tutte le opere di costruzione necessarie al ripristino strutturale e funzionale del Viadotto Polcevera in Genova, come da specifiche tecniche approvate con decreto n. 5 del 15 novembre 2018, a:

SALINI-IMPREGILO S.p.A. Via dei Missaglia 97 Milano P.IVA 02895590962

FINCANTIERI S.p.A. Via Genova 1 Trieste P.IVA 00629440322

ITALFERR S.p.A. Via V. G. Galati 71 Roma P.IVA 01612901007

ai sensi dell'art. 32 Direttiva 2014/24/UE Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, richiamata dall'art. 1 comma 7 decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge 16 novembre 2018 n. 130, per un corrispettivo a corpo,



- tutto compreso e nulla escluso, fisso e immutabile, pari ad euro 202.000.000 (duecentodue milioni) al netto dell'I.V.A.;
- 2) di disporre l'anticipata esecuzione delle attività propedeutiche di indagine, progettazione, bonifica bellica, aree e piste di cantiere e risoluzione delle interferenze, nonché quelle di coordinamento e interfaccia con l'appalto di demolizione, subordinando l'operatività di tale clausola alla sottoscrizione per accettazione da parte degli operatori economici aggiudicatari;
 - 3) di individuare come Responsabile del Procedimento l'Ing. Maurizio Michellini, componente della Struttura Commissariale, delegandolo, con il supporto dell'area tecnica ed amministrativa della Struttura Commissariale e del Rina Consulting S.p.A., nella sua qualità di *Project & Construction Manager e Quality Insurance* dell'opera, alla predisposizione e consegna dell'area di cantiere e relativo verbale, nonché all'avvio dell'attività propedeutica di elaborazione dello schema contrattuale;
 - 4) di disporre che venga sottoscritto un unico contratto per l'appalto di demolizione affidato con Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 14 dicembre 2018 e il presente appalto di ricostruzione, nell'eventualità in cui gli operatori economici interessati trovino accordo entro il 31 dicembre 2018;
 - 5) di disporre che in caso di mancato accordo di cui al punto precedente venga stipulato il relativo contratto per la sola attività di ricostruzione con la costituenda struttura giuridica, ex art. 1, comma sette del cit. D.L. 109/2018, da parte degli aggiudicatari di cui al precedente punto 1);
 - 6) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Struttura Commissariale e di inoltrarlo all' ANAC nell'ambito del protocollo di collaborazione sottoscritto.

Il Commissario Straordinario
(dott. Marco Bucci)